ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI G.M. N. 60/2020

COMUNE DI LEONFORTE

Regolamento per l'istituzione della figura dell'ispettore ambientale volontario comunale per il servizio di vigilanza volontaria ambientale, decoro urbano e controllo, deposito, gestione, raccolta e smaltimento dei rifiuti.

INDICE:

Art. 1 – Finalità

Art. 2 – Volontarietà del servizio

Art. 3 – Figure costituenti il servizio

Art. 4 – Definizione di ispettore volontario ambientale comunale

Art. 5 – Nomina ad ispettore volontario

Art. 6 – Requisiti per la nomina

Art. 7 – Svolgimento dell'incarico

Art. 8 – Doveri dell'ispettore ambientale

Art. 9 – Sospensione e revoca dell'incarico

Art. 10 – Turni di servizio

Art. 11 – Compiti dell'ispettore volontario ambientale comunale

Art. 12 – Compiti del comune

Art. 13 – Corso formativo dell'aspirante dell'ispettore volontario ambientale comunale

Art. 14 – Entrata in vigore del regolamento

Allegato "A": Schema di domanda di partecipazione al corso di formazione per ispettore volontario ambientale comunale.

Art. 1 Finalità

Il comune di Leonforte istituisce e coordina il Servizio di Vigilanza Ambientale, Decoro Urbano, Controllo, Deposito, Gestione, Raccolta e Smaltimento dei rifiuti, individuando la figura dell'Ispettore Volontario Ambientale Comunale, a tutela del territorio e dell'ambiente, al fine di concorrere alla difesa del suolo e del paesaggio.

Art. 2 Volontarietà del servizio

1. Il servizio di vigilanza volontaria comunale in materia ambientale, e in particolare in materia di abbandono e di deposito incontrollato di rifiuti, costituisce un servizio volontario non retribuito che non dà luogo ad alcun rapporto di lavoro con il Comune di Leonforte.
2. L'organizzazione del servizio è disciplinata dal Comune quale Ente che rappresenta la propria comunità e ne cura gli interessi.
3. Al termine del servizio di volontariato, o a richiesta dell'interessato, dopo il decorso di almeno un anno di attività di servizio senza demerito, verrà rilasciato un attestato con eventuali note di merito che potrà essere utilizzato per l'arricchimento del proprio curriculum vitae e per gli usi consentiti dalla legge.

Art. 3 Figure costituenti il servizio

1. Ferma restando la competenza degli ufficiali e degli agenti di Polizia Giudiziaria, Polizia Municipale, Carabinieri, Polizia di Stato, Guardia di Finanza, Corpo Forestale della Regione Siciliana, Polizia Provinciale, etc... è affidata agli Ispettori Volontari Ambientali Comunali la vigilanza ambientale e la conseguente segnalazione agli organi competenti, previo coordinamento ed eventuale assistenza del Comando di P.M., senza che in alcun modo l'attività del servizio di vigilanza volontaria Comunale e dei suoi appartenenti possa configurarsi come sostitutiva di quella delle forze di Polizia sopra menzionate.
2. I soggetti di cui al comma 1 dovranno essere muniti di un apposito documento di riconoscimento che attesti l'abilitazione all'esercizio delle funzioni loro attribuite.
3. Resta ferma la competenza di altri soggetti espressamente abilitati da leggi speciali.

Art. 4 Definizione di Ispettore Volontario Ambientale Comunale

1. L'Ispettore Volontario Ambientale Comunale si identifica, ai sensi del presente Regolamento, nella figura del volontario, che:

   • svolge attività informative ed educative ai cittadini sulle modalità e sul corretto conferimento dei rifiuti proveniente dalla raccolta differenziata;
   • svolge opera di prevenzione nei confronti di quegli utenti che, con comportamenti irrispettosi del vivere civile, arrecano danno all'ambiente, all'immagine e al decoro della città;
   • svolge le funzioni di vigilanza ambientale, di controllo e di segnalazione circa il rispetto dei Regolamenti comunali e delle ordinanze sindacali relative al deposito, gestione, raccolta e smaltimento dei rifiuti e al decoro urbano, al fine di concorrere alla difesa del suolo, del paesaggio e alla tutela dell'ambiente.
2. Il servizio di Vigilanza Volontaria Ambientale è esteso esclusivamente all'intero territorio comunale.

Art. 5 Nomina ad ispettore volontario ambientale comunale

1. Il Sindaco quale rappresentante dell'Ente organizzatore del servizio e nel pieno rispetto delle autonomie locali, nomina l'Ispettore o gli ispettori ambientali volontari comunali, con proprio provvedimento amministrativo, tra i candidati reputati idonei. Tale provvedimento dovrà essere rinnovato annualmente.
2. Al fine di ottenere la nomina sindacale per lo svolgimento di tale attività di volontariato, i soggetti interessati, singoli e associati, dovranno superare un esame finale innanzi ad una apposita commissione (composta dal responsabile dell'area di Vigilanza o suo delegato, dal responsabile del servizio di Protezione Civile del Comune, dall'assessore competente in materia, da un funzionario del Corpo Forestale e da un esperto in materia ambientale nominato dal Sindaco, senza alcun onere per il Comune) ed essere inseriti in una specifica graduatoria di merito.
3. L'esame finale è subordinato alla partecipazione ad un apposito corso di formazione di durata non inferiore a 20 ore.
4. Sarà tollerato un periodo di assenza inferiore al 20 % del totale delle ore del corso.
5. La graduatoria sarà formulata sulla scorta del punteggio complessivo conseguito da ciascun soggetto che risulterà idoneo alle prove selettive.
6. A parità di punteggio precede il più giovane di età.

Art. 6 Requisiti per la nomina

1. Coloro che vogliono ottenere la nomina di Ispettore Volontario Ambientale devono possedere i seguenti requisiti:
   • essere cittadino italiano o appartenente a uno dei Paesi della Comunità Europea;
   • avere raggiunto la maggiore età e non aver superato gli anni 65;
   • essere in possesso almeno del titolo di studio di scuola media inferiore;
   • godere dei diritti civili e politici;
   • non aver subito condanna anche non definitiva a pena detentiva per delitto colposo e non essere stato sottoposto a misura di prevenzione;
   • non aver subito condanna penale, anche non definitiva, a sanzioni amministrative per violazioni delle norme con finalità di salvaguardia del patrimonio storico, culturale, ambientale e naturalistico e relative all'attività faunistica-venatoria ed ittica;
   • non avere procedimenti penali in corso;
   • essere in possesso dell'idoneità fisica allo svolgimento di volontario ambientale accertata dal medico di famiglia;
   • non avere rapporti lavorativi con l'azienda di igiene urbana operante sul territorio comunale né altre situazioni dirette o indirette di conflittualità o incompatibilità;
   • conoscere il territorio del Comune di Leonforte;
2. Il Sindaco emanerà il provvedimento di nomina dell'Ispettore Volontario successivamente alla formulazione di una graduatoria di merito.
3. Nel provvedimento sindacale saranno indicati i contenuti della sfera operativa nell'ambito territoriale di competenza.

Art. 7 Svolgimento dell'incarico

1. L'Ispettore Ambientale Volontario Comunale viene ammesso all'esercizio delle funzioni dopo aver prestato promessa formale innanzi al Sindaco.
2. Il provvedimento di nomina avrà durata annuale e potrà essere rinnovato, sospeso e revocato.
3. L'incarico potrà essere rinnovato annualmente su richiesta dell'interessato sino a quando non intervengano motivi validi per una sospensione o per una revoca.
4. All'Ispettore Ambientale Volontario Comunale viene rilasciato apposito tesserino di riconoscimento che attesti l'abilitazione all'esercizio delle funzioni attribuite.
5. L'Ispettore Ambientale Volontario Comunale nell'espletamento del servizio sarà tenuto a portare con sé il tesserino di riconoscimento di cui al comma precedente e potrà indossare apposito indumento (pettorine o divise fornite dal Comune) riportante l'indicazione del Comune di Leonforte e la qualifica ricoperta.
6. L'espletamento del servizio è a carattere volontario e gratuito, salvo eventuali contributi concessi dalla Regione o da altri Enti o somme elargite a titolo di rimborso spese a carico del comune, senza che ciò dia in alcun modo luogo a costituzione di rapporto di lavoro o faccia sorgere diritti di qualsiasi natura ai sensi della Legge 11.11.1991 n. 266.

Art. 8 Doveri dell'Ispettore Volontario Ambientale Comunale

1. L'Ispettore Ambientale Volontario Comunale, osservando la necessaria riservatezza prevista dall'incarico, nell'espletamento delle funzioni deve:
   • assicurare il servizio così come stabilito dal Comune tramite il Comandante della Polizia Municipale coordinatore o suo delegato;
   • svolgere le proprie funzioni nei modi, orari e località di cui all'eventuale ordine di servizio predisposto dal Comandante della Polizia Municipale coordinatore o suo delegato;
   • durante il servizio di Vigilanza Volontaria Ambientale indossare, se in dotazione, la divisa assegnata; • qualificarsi sempre, sia verbalmente, sia mediante presentazione del tesserino di riconoscimento; • compilare in modo chiaro e completo i rapporti di servizio e di segnalazione secondo quanto disposto dalla vigente normativa facendoli pervenire con la massima tempestività al responsabile del servizio di Polizia Municipale presso il Comune e comunque non oltre 48 ore dalla compilazione;
   • usare con cura e diligenza, mezzi e attrezzature eventualmente assegnati in dotazione;
   • osservare il segreto d'ufficio e rispettare le normative in materia di protezione dei dati personali.
   • Se un volontario ha notizia di un reato nell'esercizio o a causa dell'attività di cui è incaricato può darne immediatamente notizia al Comando di Polizia Municipale o alla locale stazione CC.
   • È fatto assoluto divieto all'Ispettore Ambientale Volontario Comunale di espletare le sue funzioni in maniera indipendente da programmi di lavoro o in difformità dagli ordini di servizio predisposto dal Comune.
   • In caso di dubbi e difficoltà l'Ispettore Volontario deve senza indugio contattare il locale Comando di P.M. per i chiarimenti del caso e le eventuali direttive.

Art. 9 Sospensione e revoca dell'incarico

1. Gli organi istituzionalmente preposti (Polizia Municipale, Carabinieri, Corpo Forestale della Regione Siciliana) possono segnalare al Sindaco le irregolarità riscontrate nello svolgimento dei compiti assegnati all'Ispettore Ambientale Volontario comunale, in conformità a quanto

previsto dal Regolamento; di tali segnalazioni si terrà conto ai fini dell'adozione di eventuali provvedimenti di sospensione o di revoca dall'incarico.

2. La eventuale segnalazione di violazioni dei doveri connessi al proprio incarico, effettuati i dovuti accertamenti dal Comandante della P.M. coordinatore o suo delegato, e sentito l'interessato, comportano una sospensione dell'attività per un periodo non superiore a mesi sei.
3. In caso di reiterate violazioni dei doveri che abbiano già comportato la sospensione dell'attività, effettuati i dovuti accertamenti, il Comandante della P.M. proporrà al Sindaco la revoca della nomina.
4. La revoca della nomina può essere proposta sia per gravi motivi che per accertata inattività, non dovuta a giustificati motivi.
5. La revoca è d'ufficio al venir meno dei requisiti di cui all'art.6 del presente Regolamento.
6. Il Sindaco dispone la sospensione e la revoca dall'incarico con provvedimento monocratico.

Art. 10 Turni di servizio

1. Il personale volontario impiegato nell'attività volontaria presterà servizio tre ore al giorno nella fascia oraria dalle 7 alle 22, da concordare con il Comando di Polizia Municipale, verificando la disponibilità dei singoli volontari trattandosi di attività di volontariato.
2. L'organizzazione dei turni, con cadenza settimanale, sarà a carico degli stessi volontari, che nomineranno a tal fine un responsabile.
3. Il personale volontario che per motivi personali per un periodo prolungato superiore a due mesi non potrà dare la propria adesione, dovrà fare apposita richiesta per evitare la revoca del provvedimento di nomina.
4. La valutazione della richiesta è rimessa alla discrezionalità del Sindaco.

Art. 11 Compiti dell'Ispettore Volontario Ambientale Comunale

1. Gli Ispettori Ambientali Volontari Comunali svolgono, nei limiti delle competenze loro attribuite dal provvedimento di nomina rilasciato dal Comune, le funzioni ed i compiti previsti dalla vigente legislazione, ovvero: attività informative, educative, di prevenzione e di segnalazione sul territorio comunale, finalizzate alla prevenzione e alla corretta applicazione di Regolamenti e Ordinanze Sindacali in tema ambientale e circa il corretto conferimento dei rifiuti, in modo da concorrere alla difesa del suolo, del paesaggio, del decoro urbano, ed alla tutela dell'ambiente nel territorio comunale.
2. Gli Ispettori Ambientali Volontari Comunali esplicano, in particolare per il settore rifiuti, attività di dissuasione, di collaborazione e segnalazione, che si estrinsecano sinteticamente
   • Nel presidio e controllo dello stato di igiene ambientale per quanto concerne i rifiuti a livello territoriale;
   • Nel controllo dei "rilasci" di rifiuti nei punti e nei contenitori dedicati alle varie articolazioni di raccolta ed al di fuori degli stessi, intervenendo nei confronti dei soggetti che non rispettano le prescrizioni regolamentari e le ordinanze;
   • Nel controllo delle modalità di svolgimento del servizio rifiuti in generale, segnalando ai settori operativi situazioni di degrado e/o pericolo, nonché particolari concentrazioni di rifiuti che richiedono tempestivi interventi supplementari;
   • Nel presidio informativo e di prevenzione agli utenti civili, industriali, artigianali e commerciali;

• Nel controllo, con l'ausilio degli operatori ecologici, delle microdiscariche al fine di individuare elementi utili per risalire alla persona colpevole di abbandono indiscriminato di rifiuti;
• In attività di collaborazione, coadiuvazione e supporto occasionali nel corso di manifestazioni varie organizzate dal Comune.

3. Il singolo Volontario deve assicurare almeno 10 ore di servizio ogni mese, comunicando con preavviso, almeno mensile, la disponibilità delle giornate ed eventuali orari.

Art. 12 Compiti del Comune

1. Il Comune, quale ente organizzatore del servizio, provvede con propri mezzi finanziari, e anche con i mezzi finanziari eventualmente assegnati dalla Regione o da altri Enti, al corretto funzionamento del servizio.
2. Le modalità di intervento e gestione delle procedure della Vigilanza Volontaria Ambientale sono disciplinate dal Responsabile dell'area di Vigilanza e devono essere svolte in sintonia con l'attività del Corpo della Polizia Municipale e sotto le disposizioni impartite dal Comandante la P.M. o suo delegato.
3. Il Comune stipulerà idonea copertura assicurativa per infortuni e responsabilità civile verso terzi connessa all'attività di volontariato;
4. Il Comando di P.M. munirà gli Ispettori Volontari Ambientali di idonea strumentazione informatica, che può essere utilizzabile nel rispetto della legge sulla privacy.

Art. 13 Corso formativo dell'aspirante Ispettore Volontario Ambientale Comunale

1. Il Comune organizzerà un corso di formazione per tutti gli aspiranti Ispettori Ambientali Volontari Comunali.
2. Il corso di formazione viene offerto in forma gratuita dal Comune, che metterà a disposizione materiale logistico e tecnico per tutta la durata del corso.
3. Il corso di formazione, della durata di 20 ore, sarà tenuto dal personale esperto e qualificato, anche se appartenente ad altro Ente. individuati dal Segretario Comunale.
4. Il Responsabile della P.M. curerà l'organizzazione e la docenza del corso di formazione e la presidenza della commissione di valutazione finale.
5. Il corso della formazione si articolerà in lezioni pomeridiane sulle seguenti materie:
   • figura e compiti dell'Ispettore Volontario Ambientale;
   • normativa in materia ambientale, in particolare il vigente T.U.A.;
   • decoro urbano;
   • organizzazione del servizio di raccolta differenziata;
   • illeciti amministrativi ed i reati in materia ambientale;
   • procedimento sanzionatorio amministrativo;
   • nozioni di flora e fauna tipiche della zona;
   • elementi di cartografia ed orientamento.

Art 14. Entrata in vigore del Regolamento

1. Il presente Regolamento entrerà in vigore decorsi 15 giorni dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio on line del Comune.
2. In modo permanente fino a revoca, sarà pubblicato sul sito on line del Comune di Leonforte di Sicilia alla voce Regolamenti.

ALLEGATO "A "
Al Comune di Leonforte

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CORSO DI FORMAZIONE PER ISPETTORE AMBIENTALE VOLONTARIO COMUNALE Il/La Sottoscritto/a _____ nato/a _____
residente in _____ via _____ n. _____ cap _____
tel. _____ e-mail _____

PREMESSO

di aver preso visione del "REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE DELLA FIGURA DELL'ISPETTORE AMBIENTALE VOLONTARIO COMUNALE PER IL SERVIZIO DI VIGILANZA VOLONTARIA AMBIENTALE, DECORO URBANO E CONTROLLO, DEPOSITO, GESTIONE, RACCOLTA SMALTIMENTO DEI RIFIUTI" approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n° _____ del / 2019.
Di possedere i requisiti previsti dall'art. 6 del suddetto Regolamento. Al fine dichiara, sotto la propria responsabilità :
Di essere nato il _____ (occorre avere raggiunto la maggiore età e non superato gli anni 65);
Di essere in possesso del seguente titolo di studio : _____ Essere cittadino italiano o appartenente ad uno dei Paesi della Comunità europea; Godere dei diritti civili e politici; Non aver subito condanna anche non definitiva a pena detentiva per delitto colposo e non essere stato sottoposto a misura di prevenzione; Non avere subito condanna penale, anche non definita, a sanzioni amministrative per violazioni della normativa con finalità di salvaguardia del patrimonio storico, culturale, ambientale e naturalistico e relative all'attività faunistica-venatoria ed ittica; Non avere procedimenti penali in corso; Essere in possesso dell'idoneità fisica allo svolgimento dell'attività di volontario ambientale accertata dal medico di famiglia; Non avere rapporti lavorativi con l'azienda di igiene urbana operante sul territorio comunale né altre situazioni dirette o indirette di conflittualità o incompatibilità; Conoscere il territorio del Comune di Leonforte.

CHIEDE

Di essere ammesso/a a partecipare al corso di formazione per Ispettore Ambientale Volontario Comunale. Si allega fotocopia documento di riconoscimento in corso di validità. Il sottoscritto dichiara di conoscere il Regolamento Comunale istitutivo della figura di Ispettore Ambientale Volontario Comunale (delibera di Consiglio Comunale n° _____ del _____) nonché di impegnarsi ad osservare le disposizioni impartite dal responsabile della Polizia Municipale o suo delegato. Si specifica che l'attività di Ispettore Volontario Comunale non costituisce e non dà diritto ad alcun rapporto di lavoro con l'Ente.

Leonforte, li
In fede